



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

(C.F. 90048270731)

N.° 10 del Registro Concessioni – Anno 2015

N.° 593 del Repertorio

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' PORTUALE

Vista l'istanza pervenuta in data 16.09.2014 e successive integrazioni della D'Addario Yacht.it Srl, avente sede in Taranto alla Ovidio 22 (P.IVA/C.F. 02288790732), in persona del legale rappresentante;

Vista la precedente licenza n. 1/2014 rilasciata dall'Autorità Portuale;

Visti gli esiti della procedura di evidenza pubblica implementata con la pubblicazione della domanda precitata, ex art. 18 Reg. Cod. Nav.;

Visti gli esiti della attività istruttoria implementata sulla predetta istanza da parte del Responsabile del Procedimento;

Visto il provvedimento di conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 2, co.1, della L. 241/90, n. 7355/leg/dem in data 14.05.2015 dell'Autorità Portuale;

Visto il foglio pervenuto in data 11.06.2015 con il quale la D'Addario Yacht.it Srl ha fatto pervenire la documentazione necessaria al rilascio della presente licenza;

Sentito il Segretario Generale ex art. 10, comma 4, lett. c), della legge n. 84/94;

Visti gli atti d'ufficio tutti;

Letti ed applicati:

- l'art. 8, comma 3, lett. h), della legge n.84 del 28.01.1994 e s.m.i.;
- l'art. 36 del Codice della Navigazione;



- la legge 494/93 di conversione, con modificazioni, del D.L. 05.10.1993 n. 400;

- il Decreto n. 233 in data 07.06.2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONCEDE

alla D'Addario Yacht.it Srl, avente sede in Taranto alla Ovidio 22 (P.IVA 02288790732), in persona del legale rappresentante, l'occupazione di un'area demaniale marittima di complessivi mq. 3083 circa – situata nel Comune di Taranto e precisamente in località Porto Mercantile prolungamento della Calata 1 - allo scopo di utilizzare le piazzole sopraelevate per la messa in secca temporanea dei natanti durante condizioni meteo avverse ed il c.d. scivolo per il solo transito delle imbarcazioni, come da documentazione tecnico-planimetrica allegata alla precedente licenza di concessione. Ciò con l'obbligo di corrispondere all'Autorità Portuale di Taranto, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il canone complessivo di € 5.350,39 provvisorio e salvo conguaglio.

La concessione - che si intende assentita unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio - ha la durata di mesi dodici dall'1.01.2015 al 31.12.2015.

La concessione:

1. è connotata dai caratteri della transitorietà, provvisorietà e precarietà;
2. è revocabile anche prima della data di scadenza del 31.12.2015, per motivi di pubblico interesse, in tutto o in parte, a giudizio discrezionale dell'Autorità Portuale senza la corresponsione da parte





dell'Amministrazione di indennizzo alcuno.

Il Concessionario dovrà subito - all'atto della sistemazione delle imbarcazioni sull'area di che trattasi - rendere edotti delle condizioni speciali subb. 1 e 2 i proprietari delle imbarcazioni medesime affinché questi ultimi possano provvedere, per tempo, alla sistemazione delle stesse in altro sito.

Il concessionario ha già corrisposto il canone impostogli di euro € 5.350,39 provvisorio e salvo conguaglio, relativamente al suddetto periodo, come da versamenti effettuati presso la Banca Popolare Pugliese.

La cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav., a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con la presente licenza di concessione, è stata prestata - con polizza di assicurazione n. 1701.1010019518 - 0459/05 in data 30.12.2013, dell'importo di € 12.000,00 - dalla RSA Sun Insurance Office LTD per ogni effetto legale e con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ex art. 1944 del C.C., a mezzo dei suoi Legali Rappresentanti, autorizzati ad impegnare la suddetta Società. La predetta polizza assicurativa sarà valida fino a che l'Autorità Portuale non rilascerà dichiarazione che liberi la RSA Sun Insurance Office LTD, da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

Si rilascia la presente licenza subordinata alle condizioni che seguono.

L'Amministrazione avrà sempre facoltà di:

- revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi, o risarcimenti di sorta;
- dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione,



senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti, o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di riconsegnare l'area demaniale marittima nel pristino stato all'Autorità Portuale, sulla semplice intimazione scritta dalla predetta Autorità che sarà notificata all'interessato in via amministrativa, per mezzo di agente dipendente dalla locale Autorità Portuale. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione dell'ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'Albo della sede dell'Autorità Portuale.

Il concessionario:

- a) sarà direttamente responsabile verso l'Autorità Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione;
- b) non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso, quanto forma oggetto della presente concessione, né infine indurre alcuna servitù sulle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate;
- c) dovrà sgomberare, a proprie spese, nel giorno della scadenza della licenza ovvero anche prima, per motivi di pubblico interesse, l'area demaniale marittima in concessione e quindi riconsegnarla nel pristino





stato all'Autorità Portuale;

d) dovrà corrispondere l'indennizzo risarcitorio previsto dall'art. 8 del D.L. 5 ottobre 1993, n. 400, convertito nella legge 4 dicembre 1993, n. 494 e s.m.i.. in caso di occupazioni non autorizzate ovvero difformi da quanto previsto dal titolo concessorio.

La presente concessione è, inoltre, subordinata, oltre che alla disciplina doganale e di pubblica sicurezza, alle seguenti altre condizioni speciali:

1. nei casi di scadenza, decadenza o revoca della licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, fermo restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;
2. la cauzione sarà restituita, al termine della presente concessione, sempre che il concessionario abbia adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalla stessa. Qualora l'Autorità Portuale dovesse per qualsiasi motivo prelevare somme dalla cauzione versata, il concessionario presta, sin d'ora, il suo incondizionato consenso affinché tale prelievo possa essere effettuato senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria. Il concessionario assume, inoltre, formale e tassativo impegno di reintegrare la cauzione nell'originario ammontare entro gg. 30 (trenta) dalla notifica della Autorità Portuale. Inoltre, nel caso di aggiornamento della misura del canone, detta cauzione dovrà essere integrata in modo che non risulti inferiore a due annualità del canone medesimo, ex art. 17 Reg. Cod. Nav., ultimo cpv.

Il concessionario si obbliga, altresì:



3. a provvedere al conguaglio del canone provvisorio nella misura che sarà stabilita ai sensi della Legge 494/93 e s.m.i. A ciò si impegna ad adempiere anche se il provvedimento interverrà a concessione scaduta e non più rinnovata;
4. a sollevare formalmente l'Autorità Portuale e le altre Amministrazioni dello Stato, interessate al pubblico demanio marittimo, da qualsiasi intervento, di qualsiasi natura e genere, presente o futuro, sia in merito alle opere esistenti, sia per gli eventuali danni che le opere stesse dovessero arrecare, direttamente o indirettamente, a terzi in genere o a subire per effetto dell'azione diretta del mare o di altre cause contingenti, assumendosi gli oneri e le responsabilità relative;
5. a sollevare in maniera assoluta l'Autorità concedente da qualunque molesta azione giuridica o danno che potrebbero ad essa derivare in conseguenza della occupazione di che trattasi;
6. ad evitare qualsiasi forma di inquinamento dell'ambiente, del pubblico demanio marittimo e del mare territoriale;
7. a mantenere pulita e sgombera da rifiuti di ogni genere l'area demaniale marittima in concessione;
8. ad operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, igiene del lavoro e dell'ambiente circostante. Ciò con la piena osservanza delle prescrizioni dettate dalle competenti Amministrazioni ponendo in essere ogni particolare forma di tutela/misure operative di salvaguardia ambientale, di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro che risultino necessarie in relazione alle prescrizioni delle Amministrazioni medesime;





9. ad adottare tutte le più efficaci e necessarie misure volte a prevenire il degrado dell'ambiente e/o situazioni di compromissione ambientale, in relazione all'esercizio delle attività in loco;

10. a provvedere, a propria cura e spese, per l'intero periodo di utilizzazione dei beni oggetto della presente concessione, all'onere della perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, in modo da assicurare in qualsiasi momento il regolare esercizio degli stessi sotto ogni profilo (di sicurezza, antinfortunistica, antinquinamento, salvaguardia dell'ambiente, etc.), assumendo le relative responsabilità, seguendo anche le prescrizioni dell'Autorità Portuale e di altri Enti/Amministrazioni che abbiano competenza in materia. Ciò con manleva delle Amministrazioni medesime;

11. ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza di concessione e tutte le disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione, nonché tutte le altre norme di legge previste in materia di concessioni demaniali marittime, anche se qui non espressamente richiamate, con particolare riguardo a quelle in materia di organizzazione, sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili nonché a quelle in materia di antinfortunistica, antinquinamento e salvaguardia dell'ambiente;

12. a provvedere, a sua cura e spese, alla registrazione della presente licenza presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto ed a restituire tempestivamente all'Autorità Portuale l'"originale" debitamente registrato.

La presente licenza regolarizza unicamente l'utilizzazione dell'area



UFFICIO
L'ADDETTO
Esperto L.F.C.
Ufficio di Direzione del Portale
ASSTO DEL GIACCO





demaniale marittima, oggetto della concessione, con riferimento allo scopo suindicato e rimane, comunque, subordinata all'obbligo da parte del concessionario di munirsi, direttamente e preventivamente, di tutti i pareri/autorizzazioni/concessioni e/o permessi all'uopo necessari di competenza del Comune oltre che di altre Amministrazioni/Enti e di ogni altro nulla osta/atto autorizzativi ovvero altro equivalente atto amministrativo, ove del caso occorrenti per l'esercizio della concessione, osservando le relative prescrizioni; cosicché la presente licenza è *ipso jure* priva di efficacia in mancanza di tutti gli altri occorrenti pareri/autorizzazioni/concessioni/permessi/nulla osta/etc. da rilasciarsi da parte di tutte le altre competenti Amministrazioni.

Essa viene sottoscritta in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni e degli obblighi contenuti nella presente licenza, dal Sig. Mario CAVALLO, nato a Taranto il 28.11.1958, quale Amministratore Unico e legale rappresentante della D'Addario Yacht.it Srl il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la sede della Società medesima.

Taranto, li 19/06/2015

Autorità Portuale di Taranto

Il Concessionario

Il Presidente

D'Addario Yacht.it Srl

Prof. Avv. Sergio PRETE

Il Legale Rappresentante

Visto

Il R.P.C.T.

Il Segretario Generale

Avv. Claudio SCAPPARONE

Dott. Francesco Benincasa

